

ESSECO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2011 - 0019922 del 04/08/2011



Esseco srl
Società Unipersonale
Via S. Cassiano, 99
San Martino
28069 Trecate (NO)
Italia

Tel. +39 0321.790.1
Fax +39 0321.790.207

esseco@esseco.it
www.esseco.com

Cap. Soc. Euro 10.000.000 i.v.
R.E.A. 142984 - Novara

Codice Fiscale
Partita IVA
Registro Imprese Novara
0102700031



San Martino di Trecate, li 27.07.2011

Spett. le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

DVA DIV IV
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

**Istituto Superiore per la Ricerca
Ambientale**

Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento e il controllo delle attività ispettive

Via Vitaliano Brancati, 3
00185 ROMA

Per cc **ARPA - Dipartimento di Novara**
Viale Roma, 7/D-E
28100 Novara

0019922

RACCOMANDATA A/R

**OGGETTO: Decreto prot. n. DVA_DEC-2011-0000120 del 28.03.2011 –
Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio
dell'impianto chimico della società ESSECO S.r.l. sito in
Trecate (NO)**

Con riferimento all'atto autorizzativo in oggetto ed in adempimento alla
prescrizioni qui di seguito richiamate, si allega alla presente n. 1 copia cartacea e
n° 1 CD contenente la seguente documentazione:

- Relazione tecnica interlocutoria sull'applicazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (secondo quanto previsto dall'art. 4 del Decreto autorizzativo di cui all'oggetto);
- Prescrizioni sui serbatoi - Proposta di sistemi equivalenti (cfr. paragrafo 9.7 del Parere Istruttorio Conclusivo);
- Misurazione in continuo della portata a Camino E7 - Proposta di sistema equivalente (cfr. paragrafo 9.3.1 del Parere Istruttorio Conclusivo);
- Proposta tecnico-operativa per la gestione di eventuali non conformità/indisponibilità dei dati rilevati dallo SME (cfr. paragrafo 7.4 e 7.5 del Piano di Monitoraggio e Controllo);
- Rifiuti – Proposta di cronoprogramma per adeguamento alle prescrizioni (paragrafo 9.8 del Parere Istruttorio Conclusivo);
- Controlli di impianti ed apparecchiature (cfr. paragrafo 6.5 del Piano di Monitoraggio e Controllo).



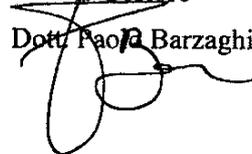
Per quanto riguarda l'avvio del Piano di Monitoraggio e Controllo, si propone lo slittamento dell'inizio delle attività di autocontrollo previste alla data del 01.09.2011 in quanto nel mese di Agosto verranno a rotazione effettuate le attività di manutenzione programmata agli impianti.

Per quanto riguarda la trasmissione della presente documentazione all'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale, si seguirà la modalità di trasferimento indicata da ISPRA con nota prot. n. 18712 del 01.06.2011 utilizzando l'area riservata "Stanza di lavoro virtuale Controlli AIA" al sito www.isprambiente.gov.it. L'avvenuto deposito dei documenti verrà notificato con mail all'indirizzo protocollo.ispra@ispra.legalmail.it.

Si rimane in attesa di un riscontro su quanto trasmesso.

Cordiali saluti.

ESSECO S.r.l.
Il Gestore
Dott. Paolo Barzaghi



ESSECO

MISURAZIONE IN CONTINUO DELLA PORTATA A CAMINO E7 PROPOSTA DI SISTEMA EQUIVALENTE

DVA_DEC-2011-0000120 DEL 28/03/2011
PUBBLICATO SU GU N. 97 DEL 28/04/2011



Il Gestore:
Paolo Barzagli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Barzagli'.

*Data emissione
Luglio 2011*

Con riferimento a quanto contenuto all'interno del paragrafo 9.3.1 "Emissioni convogliate – Camino E7" del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. DVA_DEC – 2011 – 0000120 del 28/03/2011 e riportato di seguito:

"Il Gestore dovrà effettuare le misurazioni in continuo delle emissioni di SO₂, nonché della temperatura, e della portata volumetrica dell'effluente gassoso o misure equivalenti da concordare con l'EC; in caso di impossibilità tecnica, riscontrata dall'organo di controllo (ISPRA) della misura in continuo della portata volumetrica dell'effluente gassoso, potranno essere prescritte e indicate nel PMC metodologie alternative dal medesimo organo di controllo."

si premette che, date le caratteristiche chimico-fisiche delle emissioni da Camino E7 sature di vapore acqueo in fase condensante, risulta problematica l'individuazione e l'installazione di un analizzatore in continuo della portata.

Pertanto con la presente si propone in sostituzione all'installazione del misuratore in continuo della portata a Camino E7, l'utilizzo del seguente algoritmo di calcolo.

Se si considera il caso di massima capacità produttiva si ha:

1. Massima portata di zolfo a forni di combustione:	14526 Kg/h
2. Gas proveniente dai forni immesso in atmosfera al termine della fase produttiva	60951 Nm ³ /h
3. Portata massima di gas proveniente da apparecchi continui	16390 Nm ³ /h
4. Portata massima di gas proveniente da apparecchi discontinui	2500 Nm ³ /h

Quindi la portata massima di gas in uscita dal camino E7:

$$60951 + 16930 + 2500 = 79841 \text{ Nm}^3/\text{h}$$

Considerazioni:

1. I forni bruciano una quantità variabile di zolfo in base a necessità produttive.
2. Di conseguenza anche la quantità di gas provenienti dai forni varia.
3. I consumi di aria da apparecchi continui si riferiscono a soffianti in marcia 24/24h con portate però fisse in quanto apparecchi volumetrici e quindi indipendenti dalle produzioni.
4. I consumi da apparecchi discontinui si riferiscono a ventilatori volumetrici con portate fisse ma funzionanti solo durante il normale orario lavorativo (Es. ventilatori per aspirazione baie di carico).

Conclusioni:

Come si può notare, l'apporto variabile di gas immesso in atmosfera deriva esclusivamente dalla quantità di zolfo bruciata con una proporzionalità diretta in quanto le condizioni di combustione, e quindi l'eccesso di ossigeno mantenuto nei due forni, sono parametri di lavoro fissi dettati dalla chimica stessa.

Per tanto il calcolo della portata media dei gas (P) uscente dal camino E7 può essere così semplificato:

$$[(A / B) * C] + D = P$$

Dove

A = portata media giornaliera di zolfo bruciato espressa in Kg/h

B = portata massima dichiarata di zolfo bruciato espressa in Kg/h (fattore costante pari a 14526 Kg/h)

C = portata dichiarata di gas immesso in atmosfera espressa in Nm³/h (fattore costante pari a 60951 Nm³/h)

D = portata di gas proviene da apparecchi continui e discontinui espressa in Nm³/h (fattore costante dato dalla somma di 16390 Nm³/h e 2500 Nm³/h)

Esempio: A = 13500 Kg/h
 B = 14526 Kg/h
 C = 61000 Nm³/h
 D = 19000 Nm³/h
 P = 75691 Nm³/h

Importante:

- La portata dello zolfo bruciato è riferita alla media giornaliera derivante dalla media oraria a sua volta calcolata su 4 valori rappresentativi dell'ora interessata.
- Le portate dei gas sono da intendersi tutte normalizzate e su base secca
- Le singole portate di gas proveniente dagli apparecchi continui sono da considerarsi nulle se l'impianto di appartenenza non è in funzione.
- La portata media di gas proveniente dagli apparecchi discontinui viene sempre presa in considerazione anche durante il periodo di non funzionamento (ore notturne).

Se tale proposta ottenesse riscontro positivo dall'Ente di Controllo, si provvederà ad inserire sulla pagina web dedicata alle medie orarie un'ulteriore colonna che riporti i valori orari di portata a camino stimati a partire dai 4 valori/h di portata di zolfo inviata alla combustione (che già vengono estrapolati da DCS per la determinazione della potenzialità).